LICEO CLASSICO PARITARIO

(D.M. 04.12.2001)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA - SEZ. A LICEO CLASSICO

COORDINATORE DI CLASSE: prof. ssa Monica TULLIO

COORDINATORE EDUCATIIVO-DIDATTICO: prof. Gabriele GRAZIANO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO
1.2 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
1.3 STRUTTURA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE
2.3 PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE SALESIANO

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
3.1 CONSIGLIO DI CLASSE
3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI
3.3 BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA CLASSE

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
5.2 PECUP – COMPETENZE ACQUISITE – OSA – ATTIVITÀ E METODOLOGIE
5.3 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO
5.4 VALUTAZIONE, METODI E MEZZI

6. ATTIVITÀ E PROGETTI
6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME
6.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA
6.3 PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
6.4 ORIENTAMENTO
6.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

ALLEGATI

A. Documento di valutazione (ivi comprese le griglie di valutazione).
B. Verbale del CdC di giugno
C. Quadro d'Ammissione
D. Programmi dettagliati svolti
E. PDP degli alunni BES/DSA e breve presentazione degli stessi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola cattolica salesiana Pio XI,

- in quanto SCUOLA crede fermamente nella portata educativa della propria attività: un giovane trascorre in essa gli anni più delicati e decisivi della sua vita. Incontrando coetanei, docenti, contenuti culturali, egli elabora un proprio modo di pensare, inizia a rendersi progressivamente responsabile della sua vita, assimila il patrimonio culturale della scuola nel contesto attuale.
- in quanto CATTOLICA imposta tutta la attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.
- in quanto SALESIANA raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco, da lui chiamato *Sistema Preventivo*: "[…] come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze […] *Questo sistema si appoggia tutto sopra* **la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza**" (op. cit.).

In quanto Scuola salesiana, infine, il nostro Liceo si caratterizza per un tipico Progetto che ritiene fondamentali per l'opera educativa tre elementi:

- la scelta della Comunità (Salesiani e Laici, Giovani, Genitori) come soggetto unitario responsabile del compito educativo, con particolare attenzione alla qualità dei rapporti al suo interno;
- la finalità educativa come criterio unificante di ogni proposta culturale, con particolare attenzione a forme di servizio e di volontariato;
- l'integrazione dell'ambito didattico con quello extra-didattico, entro una visione di umanesimo integrale.

È questo il nostro modo di rileggere il trinomio "Ragione, Religione, Amorevolezza", tipico della pedagogia di Don Bosco.

1.2 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Opera Salesiana Pio XI in Roma, quartiere Tuscolano, iniziata nel 1928 e ultimata nelle sue strutture principali nel 1936, fu intitolata al Pontefice della beatificazione e canonizzazione di Don Bosco.

L'attività scolastica dell'Opera ebbe il suo inizio nell'autunno del 1930 con oltre 200 allievi dell'Avviamento Professionale e della scuola Tecnica di tipo industriale. Dagli anni quaranta in poi si adeguò gradualmente

alle esigenze del territorio e offrì nuove opportunità di istruzione con l'apertura della Scuola Media, il C.F.P., la Ragioneria, il Liceo classico e il Liceo scientifico.

L'offerta formativa all'inizio interamente rivolta ai maschi, attenta ai cambiamenti sociali e alla domanda del territorio, verso la fine degli anni ottanta, offrì alle ragazze l'opportunità di iscriversi al Pio XI. Attualmente la scuola è formata dalla Scuola Media paritaria Pio XI e dal Ginnasio Liceo classico PIO XI e dal Liceo scientifico PIO XI.

Gli attuali indirizzi scolastici hanno ottenuto il riconoscimento legale: la Scuola Media il 18 giugno 1945 e il Ginnasio Liceo classico il 5 agosto 1991; hanno ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria: la Scuola Media il 16 novembre 2001, il Liceo classico il 4 dicembre 2001, il Liceo scientifico il 30 giugno 2010. Il riconoscimento della parità è stato riconfermato mediante Decreto dell'USR Lazio il 10 ottobre 2023.

La scuola è situata in un quartiere molto vasto e ben collegato ad altre zone della città tramite i servizi pubblici: autobus (85/87/16/671), metropolitana (fermata Colli Albani) treno e FM1 (stazione Tuscolana).

1.3 STRUTTURA

L'Opera Salesiana nei suoi settanta anni di attività ha sviluppato un ampio fronte di presenza e azione, come parrocchia – oratorio – centro giovanile, centro di formazione professionale per grafici, e la scuola quindi non può, anche oggi, che far parte di un'offerta "educativa", a favore del territorio, assai ampia e integrata.

L'ingresso della scuola si apre subito ad un grande cortile che si sviluppa ulteriormente in una serie di campi di basket, pallavolo e calcetto, con ampia palestra. Sul cortile insiste l'edificio scolastico con gli uffici di direzione, segreteria, economato, una sala conferenze, usata anche come teatro, con 200 posti al pian terreno.

Al primo piano sono situate le 13 aule della scuola con Schermo Multimediale (Full HD), aula per il disegno tecnico (30 postazioni), laboratorio di fisica, laboratorio di scienze, presidenza, sala professori e altri uffici (vice-presidenza, coordinatore pastorale).

Al secondo piano sono situate dodici aule per la scuola media con relative aule di Musica, aula multimediale, sala professori e ufficio di vicepresidenza.

Diverse attività culturali e formative sono aperte ai giovani, genitori della scuola e del quartiere, (scuola genitori – teatro); corsi di sostegno scolastico, a livello di volontariato, sono organizzati dagli studenti più grandi a favore dei ragazzi più piccoli del quartiere; periodi di attività estiva (estate-ragazzi) sono offerti con il contributo di alunni che hanno conseguito una competenza di animazione attraverso corsi specifici di durata biennale

Il Centro di Formazione Professionale organizza molti corsi di base e progressivi di informatica anche per il pubblico, ospita convegni e dimostrazioni tecniche del settore grafico, realizza molti corsi di riqualificazione per diverse categorie di grafici della città.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Ai giovani che frequentano le nostre scuole e i nostri centri di formazione professionale le comunità educative propongono un cammino di **EDUCAZIONE INTEGRALE**, che:

- parte dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali e, soprattutto, europee;
- sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente sé stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- conduce i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede;
- guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana e ad assumerlo con consapevolezza. Il giovane impara così ad esprimere un modo nuovo di essere credente nel mondo e ad organizzare la vita attorno ad alcune percezioni di fede, scelte di valori e atteggiamenti evangelici: vive una spiritualità.

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. (dal Regolamento Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, Art. 5).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica

e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo classico nell'istituto salesiano "Pio XI" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. È il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LICEO CLASSICO				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione	2	2	2	2	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Totale	29	29	32	32	31

2.3 PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE SALESIANO

Le nostre scuole salesiane si prefissano il compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto[1], nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello studente* sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo[2] e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana:

1. Competenza alfabetica funzionale

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

2. Competenza multilinguistica

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare,* nella comprensione della loro *dimensione storica*, nell'approfondimento di *competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene da un contesto migratorio*. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

3. Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane*; *sa spiegare il mondo*; e *sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani*. Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

4. Competenza digitale

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società […] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.* Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare.* Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute. Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé. Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto»[3]. Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove. Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Lo studente acquisisce *la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale,* economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendone anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

7. Competenza imprenditoriale

Lo studente apprende la *capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.* Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a "prendere sopra di sé" la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la fortezza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna»[4].

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.* Di più, il ragazzo coglie con stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali.

[1] "Chiunque segue Gesù Cristo l'uomo perfetto, si fa lui stesso Cristo" [GS 41].

[2] Cf. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

[3] Papa Francesco, *Evangelii gaudium,* 221.

[4] Giovanni Paolo II, *Centesimus annus*, 32.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano	FELLI	Flavia Maria
Latino e Greco	FALBO	Roberto
Inglese	MANTOVANI	Debora
Storia e Filosofia	AMOROSO	Matteo
Matematica	ZOFFOLI	Roberto
Fisica	BLASI	Angelo
Scienze Naturali	TULLIO	Monica
Storia dell'Arte	GIANNINI	Agnese
Scienze Motorie e Sportive	PAU	Gloria
IRC	MIGLIORE	Samuele
Rappresentanti Genitori	BLASCO	Salvatore Maria
	GRIGIOTTI	Sabrina
Rappresentanti Alunni	CIPRIANI	Lorenzo
	GRANDI	Martina

3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	FELLI Flavia Maria	FELLI Flavia Maria	FELLI Flavia Maria
Latino	FELLI Flavia Maria	FALBO Roberto	FALBO Roberto
Greco	GIUILI Davide	FALBO Roberto	FALBO Roberto
Inglese	BUCCA Giulia	PANICHELLI Claudia Marina	MANTOVANI Debora
Filosofia	MEGLIOLI Sara	AMOROSO Matteo	AMOROSO Matteo
Storia	MEGLIOLI Sara	AMOROSO Matteo	AMOROSO Matteo
Religione	FRECENTESE Marco/BONIFAZIO Francesca	PREMOLI Daniele	MIGLIORE Samuele
Matematica	ZOFFOLI Roberto	ZOFFOLI Roberto	ZOFFOLI Roberto
Fisica	CELLI Federico	BLASI Angelo	BLASI Angelo
Scienze Naturali	ARGIOLAS Giovanni	ARGIOLAS Giovanni	TULLIO Monica
Storia dell'Arte	GIAMMINUTI Patrizia	MOFFA Martina	GIANNINI Agnese
Scienze Mot. e Sp.	PAU Gloria	PAU Gloria	PAU Gloria

3.3 BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA CLASSE

Omissis

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella tradizione salesiana il cosiddetto "Metodo preventivo" funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell'ottica dell'educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Lo stesso dicasi per coloro che usufruiscono della legge 104/1992, Eccetto che per questi ultimi viene elaborato il PEI.

Le modalità di verifica e valutazione consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

Per una scuola inclusiva

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un'attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

L'Istituto Pio XI è dotato di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all'inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un'eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque

usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (in cui sono presenti in alcuni giorni i docenti di sostegno) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia, i ritiri e le tante attività tipiche della scuola salesiana descritte nel PTOF.

Usufruiamo anche dell'Assistenza specialistica. Tale progetto mira a curare maggiormente l'inclusività all'interno dei gruppi classe attraverso la presenza di figure specializzate che svolgono la funzione di mediatori tra l'alunno con difficoltà ed i pari e tra l'alunno con difficoltà ed i docenti. Inoltre, tale servizio, promuove una cultura dell'accoglienza ed una sensibilità verso l'altro caratterizzata da ascolto, altruismo, rispetto in cui ognuno è cocreatore di un clima di solidarietà, in modo responsabile.

Il progetto di assistenza specialistica si propone una serie di obiettivi e interventi da effettuare:

Gli obiettivi specifici da raggiungere sono:

- formazione individuale (apprendimento) degli studenti svantaggiati attraverso una programmazione e monitoraggio degli interventi;
- facilitazione nella comunicazione e nell'integrazione tra lo studente svantaggiato, la famiglia, la scuola, la classe e i servizi territoriali;
- analisi delle richieste delle famiglie, condivise con lo staff di assistenza specialistica, al fine di promuovere relazioni efficaci.
- accessibilità da parte degli studenti a contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare le diverse difficoltà;
- inclusione scolastica, socializzazione e integrazione tra compagni di classe e in generale tra gli studenti dell'Istituto;
- educazione nell'ambito di una formazione civica che promuova il rispetto verso la diversità condividendo i valori della socialità, della responsabilità e del senso civico (lo stare con gli altri, il valore di una comunità solidale, ecc.);

Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Scuola in ospedale

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP o del PEI, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate.

La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO

▪ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ▪ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); ▪ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ▪ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ▪ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ▪ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ▪ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ▪ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; ▪ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	▪ Presentazioni orali di gruppo ▪ Presentazioni multimediali ▪ Giornata del ricordo ▪ Giornata dell'amicizia ▪ Giornate di spiritualità ▪ Olimpiadi di matematica ▪ Olimpiadi di fisica ▪ Romanae disputationes ▪ Certamen ▪ Visita alla Galleria Borghese – Canova ▪ Teatro Marconi "Sei personaggi in cerca d'Autore" ▪ Viaggio di istruzione: Repubblica Ceca.

5.2 PECUP – COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

DISCIPLINE	COMPETENZE *- area del saper essere, del metacognitivo, della comunicazione e del comportamento -*
Tutte	L'allievo è in grado di utilizzare un adeguato metodo di studio, ha autonomia nella ricerca e nell'approfondimento, valuta in modo critico le fonti, gestisce i tempi di studio, sia nel lavoro in classe, sia nel lavoro a casa. L'allievo inoltre è educato e rispettoso nei confronti dei compagni, dei Docenti, del Preside, degli educatori e del personale non docente; aiuta i compagni in difficoltà, collabora nei lavori di gruppo, attende il proprio turno di parola durante un dibattito, ascolta gli altri rispettandone l'opinione; rispetta gli ambienti, le strutture e le attrezzature della scuola; controlla le proprie reazioni emotive, gestisce la cura della propria persona e il proprio abbigliamento, si valuta con equilibrio, interagisce in modo consapevole con la realtà storico-sociale in cui si vive. L'allievo è in grado anche di aprirsi alla dimensione della cooperazione, della giustizia sociale, della Bellezza, di interrogarsi intorno al senso dell'esistenza e intorno ai valori condivisi della nostra civiltà, di aprirsi alla dimensione della Fede e del Trascendente, sviluppando un personale percorso di ricerca intellettuale e umana.
Religione	L'allievo sa argomentare in modo logico e coerente in ambito religioso e di bioetica. Sa pronunciare un proprio giudizio morale a partire da conoscenze scientifiche, teoretiche e teologiche. Sa applicare quanto detto alle questioni bioetiche più importanti dell'epoca contemporanea.
Italiano	L'alunno sa comprendere un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni (lingua, stile, metrica, contenuti, strategie espositive), con particolare attenzione sua contestualizzazione in riferimento alle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. L'alunno sa cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Sa elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. L'alunno sa progettare ricerche di approfondimento, reperire informazioni attraverso strumenti di ricerca cartacei e informatici, selezionare i dati rilevanti e strutturarli in un'esposizione orale/scritta chiara ed esauriente. Sa confrontare il testo letterario con altri linguaggi artistici (arti visive, cinematografiche, musicali).
Latino	Lo studente è in grado di comprendere il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). Inoltre stabilisce relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari; individua e discutere tematiche e problematiche – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati. Collega tra loro in sistema i testi prodotti da una cultura, attraverso il duplice approccio dello studio dei generi letterari e della riflessione sociologica sulla letteratura.
Greco	L'alunno è in grado di decifrare la complessità del messaggio di un testo letterario attraverso i diversi livelli (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). È in grado di stabilire relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari; individuare e discutere con opportuni riferimenti tematiche e problematiche anche trasversali – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati. Comprendere pienamente il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (componente linguistica, stilistica, retorica, riferimenti storico-culturali e intertestuali). Collegare tra loro in sistema i testi prodotti da una cultura, attraverso il duplice approccio dello studio dei generi letterari e della riflessione sociologica sulla letteratura. L'alunno è inoltre in grado di comprendere e tradurre in modo corretto e coeso testi greci di complessità adeguata alle conoscenze linguistiche possedute, affrontando consapevolmente i problemi della traduzione. Potenziare la propria capacità di riflessione metalinguistica, attraverso l'analisi contrastiva delle strutture morfo-sintattiche del greco e dell'italiano e grazie a una crescente consapevolezza dei meccanismi di traduzione. Acquisire, attraverso una costante riflessione etimologica, una padronanza più sicura del bagaglio lessicale della lingua italiana nelle sue varie articolazioni (lingua letteraria, linguaggi settoriali, comunicazione quotidiana) e nella sua evoluzione diacronica.
Filosofia	Padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. È capace di contestualizzare il pensiero di un autore in riferimento al suo contesto storico-culturale istituendo autonomamente collegamenti intra ed extra disciplinari. Comprende e ricerca le radici concettuali della cultura contemporanea. Coglie la portata universalistica che potenzialmente ogni filosofia possiede. Interpreta, valuta e critica le fonti filosofiche.

	Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra correnti filosofiche diverse. Esercita la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Esercita la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale. Problematizza in modo non pregiudiziale le questioni filosofiche riconoscendone allo stesso tempo la storicità. Affina le proprie capacità comunicative e relazionali adeguandole alla varietà ed alla complessità dei diversi contesti. Sa scrivere un saggio breve argomentativo. Utilizza strategie metacognitive.
Storia	Coglie i nessi fondamentali e le trasformazioni che un processo storico instaura. Padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Interpreta, valuta e critica le fonti storiche. Significa i processi storici come cifre interpretative per l'oggi. Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo in dimensione sincronica e diacronica. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse: istituzioni statali, sistemi politici, tipi di società, cultura. Apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana.
Inglese	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti modi comunicativi; Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; utilizzare e produrre testi multimediali.
Fisica	L'allievo è consapevole del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. E' in grado di modellizzare matematicamente problemi sul campo elettrostatico e del campo magnetico e sui circuiti elettrici inerenti situazioni quotidiane e concrete. E' in grado di riconoscere e stabilire relazioni tra campo elettrico e magnetico, risolvendo anche i problemi proposti.
Matematica	L'alunno sa comprendere le proprietà principali delle funzioni reali di variabile reale, la definizione di limite di una funzione e le proprietà delle funzioni continue, la definizione della derivata di una funzione e il suo calcolo. L'alunno è in grado di comprendere le proprietà del grafico di una funzione generica e di rappresentarla.
Scienze naturali	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, acquisire la consapevolezza dell'importanza delle molecole organiche per i processi biologici e per le biotecnologie, approcciarsi alle metodologie della moderna ricerca scientifica.
Scienze Motorie e Sportive	La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permette allo studente di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico – tattici. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà all'allievo un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive, in collaborazione con il docente. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, degli effetti delle principali dipendenze (fumo, alcool, droghe, tecnologie) e delle sostanze dopanti. L'allievo sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Sa inoltre riconoscere le diverse situazioni di pericolo e prendere decisioni efficaci in caso di infortunio. L'alunno è in grado di trasferire le conoscenze acquisite, all'interno della vita quotidiana per mantenere un corretto stato di salute, benessere e sicurezza.
Storia dell'Arte	Lo studente è in grado di utilizzare un efficace metodo di studio; esprimere (oralmente e per iscritto), con coerenza logica e proprietà di linguaggio, i propri pensieri e le conoscenze acquisite; interpretare un'opera in relazione alla biografia e al contesto storico-culturale; riconoscere specificità e scopi comunicativi di un'opera; analizzare l'opera d'arte sotto i profili storico, iconografico, iconologico e stilistico-formale; orientarsi nel tempo e nello spazio analizzando un'opera attraverso il confronto stilistico nei vari periodi; conoscere le vicende storiche legate al patrimonio artistico; sviluppare capacità critiche attraverso l'osservazione diretta delle opere; approfondire la conoscenza delle opere del passato anche e soprattutto

	nel contesto territoriale di appartenenza; sviluppare un interesse autonomo nei confronti dei diversi aspetti storici, sociali e culturali ai fini della fruizione del patrimonio pubblico.

DISCIPLINE	ABILITÀ *- area del saper fare e della comunicazione relativamente alle discipline -*
Religione	L'allievo sa produrre argomentazioni coerenti in ambito religioso e di bioetica; sa riconoscere il diverso approccio tra le varie prospettive morali nelle questioni di bioetica; sa pronunciare un proprio giudizio morale a partire da conoscenze scientifiche, teoretiche e teologiche.
Italiano	Partendo dai testi, l'allievo sa riconoscere il profilo letterario, la poetica e l'evoluzione del pensiero degli autori. Sa comprendere e analizzare i testi individuandone le tematiche interpretando il pensiero dell'autore. L'allievo sa individuare il cambiamento delle istituzioni culturali, del pubblico, della figura dell'intellettuale. L'allievo sa analizzare, commentare e discutere i vari testi letterari.
Latino	L'alunno sa collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento; individuare i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile); riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. L'allievo sa inoltre comprendere i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo, contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto, riconoscere le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico. Sa leggere un testo in lingua latina in modo corretto, fluido e possibilmente espressivo Riconoscere e analizzare in un testo le strutture morfosintattiche e rendere un testo in italiano in modo adeguato dal punto di vista lessicale e stilistico.
Greco	L'alunno sa collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento; individuare i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Sa inoltre riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene; comprendere i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo; contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto. L'allievo sa riconoscere le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico; scandire e leggere metricamente il testo tragico (limitatamente alle parti dialogiche). Sa riconoscere gli elementi dialettali diversi dall'attico (dorico delle parti corali); analizzare dal punto di vista stilistico i testi affrontati; riconoscere nei testi affrontati le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Sa comprendere l'uso della terminologia del linguaggio filosofico.
Storia	Padroneggia la terminologia storica. Ricostruisce i processi di trasformazione sociale, politica, economica e culturale. Colloca nello spazio e nel tempo gli eventi storici. Individua le cause degli eventi storici. Riconosce le peculiarità di un'epoca storica. Sa orientarsi su una cartina geografica. Sa riassumere riconoscendo gli snodi cruciali. Sa contestualizzare e confrontare le differenti situazioni. Si confronta con le fonti storiche.
Filosofia	Padroneggia la terminologia filosofica mediante un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Espone con chiarezza lessicale e coerenza logica. Sa scrivere un saggio breve filosofico. Contestualizza il pensiero dei filosofi correlandolo con la cultura a cui appartengono. Riconosce le peculiarità di una corrente filosofica. Si confronta con le fonti filosofiche. Sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Ha acquisito l'attitudine a riflettere criticamente su sé stesso e sul mondo; sa rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale. Si interroga circa le concezioni antropologiche, morali e politiche, riconoscendone la genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative. Collega le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. Trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a un livello di consapevolezza critica.
Inglese	L'alunno sa contestualizzare eventi storici, correnti letterarie e autori in modo cronologico. Riconosce eventi chiave dei periodi storici trattati e la loro influenza nelle produzioni letterarie. Sa inquadrare un testo o un autore in un contesto storico-letterario, identifica messaggi e registri dei generi letterari affrontati. Comprende brani orali e scritti – di ambito letterario e non - in lingua presentati in classe in maniera autonoma cogliendone il senso e lo scopo e sapendone inferire il significato di parole e elementi non ancora conosciuti. Produce testi scritti sempre meno semplici, coesi e coerenti sui contenuti letterari appresi. Esprime opinioni personali pertinenti agli argomenti trattati o emersi dai testi affrontati. Sa

	comparare autori e correnti letterarie anglofone alle produzioni italiane ed europee coeve e contemporanee
Matematica	L'alunno sa riconoscere le proprietà principali delle funzioni reali di variabile reale. L'allievo sa analizzare la definizione di limite di una funzione e le proprietà delle funzioni continue, la definizione della derivata di una funzione e il suo calcolo. L'alunno ha inoltre la capacità di gestire con padronanza le proprietà del grafico di una funzione generica.
Fisica	L'allievo è in grado di determinare il campo elettrico e la forza elettrica generata da una o più cariche puntiformi in un mezzo dielettrico. Sa confrontare, rilevando differenze ed analogie, la legge di Coulomb con quella di gravitazione universale. Sa descrivere la relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. L'allievo sa spiegare la relazione che intercorre fra campo elettrico e corrente elettrica, sa applicare le leggi di Ohm e calcolare la resistenza equivalente di un circuito resistivo. L'allievo sa riconoscere le sorgenti di campo magnetico e rappresentarlo attraverso le linee di forza. Risolvere problemi sui principali argomenti trattati.
Scienze naturali	Sa classificare e rappresentare i composti organici in particolare gli idrocarburi alifatici ed aromatici (nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche); sa descrivere la struttura ed il modo di riprodursi di virus e batteri, sa descrivere ed individuare le modalità attraverso le quali i batteri vanno incontro a variabilità genetica, sa descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica, sa descrivere le caratteristiche dell'atmosfera , sa individuare le differenze tra tempo atmosferico e clima, sa descrivere l'ecosfera, gli ecosistemi ed i cicli biogeochimici, sa individuare le risorse rinnovabili e non rinnovabili, è in grado di determinare l'impatto ambientale dell'attività umana, sa descrivere le variabili naturali ed antropiche che determinano il riscaldamento globale .
Storia dell'arte	L'alunno ha capacità nella ricerca visiva, nell'analisi e comprensione dei diversi stili pittorici, plastici ed architettonici; sa utilizzare i termini specifici nella descrizione e nell'analisi delle opere; riconoscere la specificità dei singoli protagonisti attraverso l'analisi stilistica delle opere; ricavare dal confronto tra le diverse opere i dati e le informazioni necessarie all'analisi e all'argomentazione in merito all'opera in oggetto; riconoscere la complessità e i caratteri specifici di diversi linguaggi e di differenti situazioni comunicative.
Scienze motorie e sportive	L'alunno sa gestire con padronanza il proprio patrimonio motorio: sa eseguire con sicurezza i fondamentali individuali relativi ai giochi sportivi, sa partecipare attivamente a gare sportive individuali o di gruppo rispettando le regole. Sa applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati. L'alunno sa elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco, collaborando attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato e accettando le decisioni arbitrali con serenità. Lo studente sa assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo, rispettando le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro, utilizzando le corrette procedure in caso di infortunio o di intervento di primo soccorso. Sa inoltre assumere comportamenti alimentari responsabili, organizzando la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Infine l'alunno è in grado di riconoscere il rapporto tra salute e dipendenze e sa affrontare un confronto sulle tematiche relative a sport e doping.

Discipline	**CONOSCENZE*** ***- area del sapere -***
Religione	I fondamenti della bioetica e i principi orientativi della morale cattolica e della legge naturale; il ruolo del magistero della Chiesa nella riflessione etica; il dibattito sulla pena di morte; l'evoluzione storica e culturale dei concetti di salute e malattia; la sessualità e il concetto di liberazione sessuale nella società contemporanea; le distinzioni tra sesso, genere e identità e le relative implicazioni etiche; l'embriogenesi e lo sviluppo del concetto di persona; le problematiche etiche legate all'aborto, sia spontaneo che procurato; la riflessione sulla morte nella cultura occidentale; le cure palliative e la terapia del dolore; la condizione di stato vegetativo e le prospettive etiche connesse; l'introduzione al tema dell'eutanasia; il rapporto tra bioetica e diritto canonico.
Italiano	L'allievo conosce lo sviluppo letterario dei secoli XIX e XX, con particolare riferimento ai seguenti movimenti: Romanticismo italiano ed europeo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Avanguardie poetiche della prima metà del Novecento e del primo dopoguerra in linea generale; la vita, il pensiero, le opere e la poetica di Leopardi, Verga, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Marinetti, Gozzano, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba e Pavese; le tematiche generali ed alcuni canti in particolare del Paradiso dantesco; le tipologie testuali dell'esame di stato (A, B, C).

Latino	L'allievo conosce lo sviluppo letterario dalla fine dell'età augustea al IV-V sec. d. C., con particolare riferimento alle opere, pensiero e stile dei seguenti autori: Quintiliano, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Giovenale, Plinio il Giovane, Plinio il Vecchio, Persio, Tacito, Svetonio, Apuleio, la letteratura cristiana dalle origini ai Padri della Chiesa; brani significativi in lingua latina dalla produzione in prosa e in poesia dell'età imperiale. E' in grado di leggere il distico elegiaco e l'esametro, di cui conosce i principali aspetti metrico-prosodici e ritmici.
Greco	L'allievo conosce il disegno storico della letteratura greca del IV sec. a.C. e dell'età ellenistica, con aspetti anche della produzione dell'età imperiale, relativamente ai seguenti generi letterari: oratoria, filosofia, commedia nuova, poesia bucolica, epica, epigramma, storiografia, biografia, romanzo, letteratura cristiana. Conosce le caratteristiche linguistiche, stilistiche e i contenuti di passi scelti scelti di prosatori dell'età ellenistica ed imperiale e di versi scelti della *Medea* di Euripide, di cui conosce i principali aspetti metrico-prosodici del trimetro giambico tragico.
Storia	L'età degli imperi. L'Italia unita. La nascita della società di massa. L'età giolittiana. Prima guerra mondiale e dopoguerra europeo e italiano. L'età dei totalitarismi. La seconda guerra mondiale e dopoguerra. La guerra fredda (cenni).
Filosofia	L'Idealismo tedesco, Fichte, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Positivismo (Comte), Nietzsche, Freud, Scuola di Francoforte (Horkheimer), Esistenzialismo (Sartre e Camus).
Inglese	L'allievo conosce strutture complesse della grammatica della lingua inglese; il disegno storico della letteratura inglese dall'Età Vittoriana al periodo contemporaneo; vita, opere, ideologia e poetica (nonché il contenuto e le caratteristiche formali dei brani studiati) degli autori di lingua inglese studiati; elementi propri della civiltà anglosassone.
Matematica	Le proprietà principali delle funzioni reali di variabile reale. La definizione di limite di una funzione e le proprietà delle funzioni continue. La definizione della derivata di una funzione e il suo calcolo. Le proprietà del grafico di una funzione generica.
Fisica	I fenomeni di elettrizzazione. Legge di Coulomb. Definizione di campo elettrico, linee di forza e convenzione di Faraday. Principio di sovrapposizione. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Concetto di energia potenziale elettrica e potenziale elettrostatico. Capacità di un condensatore. Unità di misura di tutte le grandezze fisiche trattate. Corrente elettrica e suoi effetti. Concetto di resistenza e leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Definizione di campo magnetico e relativa unità di misura. Caratteristiche di alcuni tipi fondamentali di campo magnetico. Campi elettrico e magnetico variabili. Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica.
Scienze Naturali	Conosce la chimica del carbonio e le caratteristiche (struttura e funzioni) in particolare degli idrocarburi alifatici ed aromatici, conosce la struttura dei virus ed il loro modo di riprodursi, conosce la struttura della cellula procariote e le modalità attraverso le quali riesce ad avere una variabilità genetica, conosce le principali tecniche di ingegneria genetica, conosce le caratteristiche dell'atmosfera, conosce i principali climi della terra, conosce i fattori che determinano il tempo atmosferico, possiede le principali nozioni di ecologia, conosce le principali risorse rinnovabili e non, conosce le influenze dell'attività umana sull'ambiente e sul clima.
Storia dell'arte	L'allievo conosce gli sviluppi della storia dall'arte barocca e possiede le conoscenze approfondite degli elementi costitutivi dell'arte del XIX e XX secolo. Inoltre l'allievo conosce il linguaggio specifico della materia, gli aspetti operativi, le regole fondamentali, le più significative applicazioni pratiche.
Scienze Motorie e Sportive	L'alunno conosce in modo completo i fondamentali tecnici dei giochi di squadra e delle discipline ginniche e atletiche. Conosce i principi tattici complessi degli sport praticati e i rispettivi ruoli con le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo. Lo studente approfondisce il concetto di salute e il suo legame indissolubile con lo sport, conoscendo i principi di una sana alimentazione e gli effetti negativi di fumo, alcool, droghe e tecnologie sul corpo umano. Inoltre lo studente conosce le più importanti organizzazioni sportive (CONI, CIO) e le principali sostaze dopanti utilizzate nelle diverse discipline sportive.

***In allegato i programmi dettagliati di ogni disciplina**

5.3 CLIL : attività e modalità insegnamento

TITOLO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE	COMPETENZE
English society after the First World War	Inglese	Storia	4	Riconoscere dinamiche storico-sociali; essere consapevoli del fatto che un fatto storico possa avere importanti e dirompenti conseguenze culturali, sociali e psicologiche; strutturare collegamenti interdisciplinari

Tema/argomento: History CLIL, *English society after the First World War*

Modalità di attuazione: In mancanza di docente di materia non linguistica in possesso di certificazione C1 si è adottata una modalità interattiva in cui il docente di Storia e quello di Inglese hanno trattato un argomento comune ai due ambiti.
Il lavoro ha coinvolto le Skills Activities: listening, speaking.
La fase iniziale del lavoro ha previsto un'introduzione da parte del docente di storia che ha introdotto la situazione dell'Inghilterra prima della Grande guerra e il successivo intervento, per poi focalizzare l'attenzione sulle conseguenze sociali della guerra nella popolazione inglese,, in particolare sul movimento operaio, la condizione femminile e lo shell shock. In questo modo gli studenti hanno familiarizzato con i termini tecnici e hanno compreso la dinamica della vicenda. Successivamente la docente di inglese ha ripreso il tema in lingua, prestando particolare attenzione a sviluppare il lessico tecnico specifico e contestualizzando l'evento da un punto di vista sociale, culturale e letterario. Il modulo è stato svolto evidenziando le quattro C (4 Cs) della metodologia CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture. Il modulo ha avuto la durata di 4 ore.

Contenuti: The outbreak of World War I; The consequences on the British society; the Women question; the shell shock.

Obiettivi disciplinari: riconoscere le dinamiche storico-sociali; analizzare il contesto storico; condivisione del lavoro svolto.

Obiettivi linguistici generali: rispondere a domande su documenti utilizzando la terminologia specifica; comprendere il significato di un testo individuando i termini chiave; saper scrivere commenti, su testi proposti.

Obiettivi specifici: saper collocare storicamente gli eventi caratterizzanti la Grande guerra; usare i termini fondamentali del linguaggio specialistico; saper fare collegamenti con periodi storici differenti che appartengono a discipline diverse (Storia - Inglese).

Criteri e modalità di valutazione: osservazione del lavoro in classe; partecipazione degli studenti alle diverse attività svolte in classe; valutazione orale dei contenuti.

5.4 VALUTAZIONE, METODI E MEZZI

Per quanto concerne la Valutazione si rimanda al Documento sulla Valutazione in allegato.

Metodiche

- Lezione frontale
- Lezione interattiva multimediale
- Lavoro di gruppo
- Esperienze laboratoriali
- Discussione - dibattito
- Debate
- Flipped classroom
- Lettura e analisi di testi
- Ricerche individuali e di gruppo
- Apprendimento cooperativo
- Gruppi di livello
- Classi aperte
- Apprendimento individualizzato
- Contratti formativi
- Attività di laboratorio
- Frequenti verifiche e controlli sul processo di apprendimento

Strumenti di lavoro

- Libri di testo digitali
- Pubblicazioni varie
- Manuali di consultazione e ricerca
- Ipad
- RED (Registro Digitale Elettronico)
- LIM (Schermo Samsung connesso tramite Apple TV e Access Point)
- Apple TV
- Access Point
- GSuite
- Dispense
- Mappe concettuali
- Sunti e schemi

Spazi

- Aula di Arte-Immagine e Tecnologia
- Aula di Musica
- Aula Dopo-Scuola
- Laboratorio di Chimica e Fisica
- Palestra
- Teatro
- Campi Sportivi
- Pista di Atletica
- Pista di Salto in Lungo
- Infermeria

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel mese di Maggio si sono svolte le simulazioni della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale. Per la simulazione del Colloquio è stata nominata una commissione composta dai commissari interni e da commissari esterni (docenti delle discipline affidate ai commissari esterni che insegnano presso l'Istituto, ma in altre classi) e sono stati estratti due candidati.

La griglia di valutazione utilizzata per la simulazione del Colloquio orale è quella dell'Ordinanza.

Le griglie di valutazione adottate per le prove scritte sono quelle presenti nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

6.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica dei cinque anni è pensato verticalmente, affinché si affrontino i nuclei tematici proposti dalla normativa, nel corso degli stessi. Soltanto su alcuni temi si tornerà in anni diversi perché ritenuti fondamentali e richiedenti un approfondimento.
Ogni docente ha valutato, attraverso l'utilizzo delle proprie griglie disciplinari, il percorso fatto di educazione civica che ha una valutazione propria.
Tale valutazione è stata inserita nel registro elettronico, non nella propria disciplina, bensì in Educazione civica a cui tutti i docenti del consiglio di classe, tramite registro, possono accedere.

CLASSE	PERIODO	ORE	ARGOMENTO	DISCIPLINE
C5A	*Trimestre*	5 5 5	• Dichiarazione universale Diritti Umani • Il governo del Filosofo • Agenda 2030: portare la Salute in cima alle priorità della propria persona. Educazione alla salute e alla prevenzione includendo l'educazione digitale come uso di apprendimento sano, inclusivo e coinvolgente. Uso delle TIC come strumento di rilevazione della performance o helath care.	Inglese, Storia Greco, Latino Scienze motorie
	Pentamestre	5 5 5 5 5 **Tot.: 40**	• L'emancipazione femminile nella letteratura femminile del 1900 • Ordinamento della Repubblica Italiana • L'analisi marxista dello sviluppo economico • Onde elettromagnetiche e inquinamento • Il patrimonio culturale: valorizzazione e tutela. L'art.9 della costituzione e il codice dei beni culturali. Storia della legislazione. L'UNESCO: le sue funzioni e i siti patrimonio dell'umanità..	Italiano Storia Filosofia Fisica Arte, Scienze della terra, Inglese

Abilità:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Competenze:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello

sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6.3 PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: PCTO.

Come riportato nelle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento". Dall'anno scolastico 2017/2018 le iniziative di PCTO sono obbligatorie per gli studenti dei licei, al fine del conseguimento del diploma e il percorso intrapreso nel triennio dell'alunno costituisce materia di colloquio orale all'esame di stato per il Diploma. La normativa indica che per accedere all'esame occorre che l'alunno dei Licei abbia completato un monte complessivo di 90 ore nel triennio, comprensivo di un corso di formazione sulla sicurezza. I giovani studenti che entrano in PCTO possono contare nel proprio portfolio formativo un'esperienza reale non episodica e un progetto di apprendimento fondato appunto sul dualismo cooperativo tra il fare, il mondo esterno e non estraneo alle aule, il volto, i ritmi, le regole e l'etica del lavoro e dell'impresa, con il mondo a loro più noto dell'aula.

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento divengono così un'opportunità per la scuola su tre diversi campi:

1. *culturale:* il riconoscimento del valore educativo del lavoro comporta l'abbattimento delle rigide barriere frapposte negli anni tra la scuola e l'impresa;
2. *organizzativo:* i PCTO incentivano l'apertura al contesto territoriale e, al tempo stesso, rende più flessibile e peculiare l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica;

3. *didattico:* il passaggio da una concezione quantitativa dell'insegnamento a una concezione qualitativa cambia le modalità di trasmissione dei saperi: l'opportunità didattica che ne consegue è quella di considerare lo studente non solo come un contenitore da riempire di nozioni, ma come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili, sia nella vita privata che professionale, dopo il conseguimento del diploma.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

- la dimensione curriculare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Consapevoli che il Liceo classico e il Liceo scientifico siano scuole pensate e strutturate per accompagnare gli studenti primariamente nell'apprendimento della competenza dell'*Imparare ad imparare*, e quindi siano scuole pensate per continuare gli studi, sono state firmate convenzione per progetti di PCTO con le seguenti realtà:

- Università Europea di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- LUISS Guido Carli (Summer school)
- Università Pontificia Salesiana
- United Network - IMUN Italian United Model nations
- United Network – MUNER New York
- CWMUN World Program
- Intercultura Onlus
- Intesa San Paolo Formazione Scpa
- LILT
- CNOS FAP
- Madriland art
- Banca d'Italia
- CONSOB
- Artemisia Lab
- Croce Rossa Italiana (Municipio 7 Roma)
- Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice

6.4 ORIENTAMENTO

Per la scuola secondaria di secondo grado del PIO XI l'orientamento è inteso come modalità educativa permanente coestensiva alla formazione integrale della personalità e consiste in una costante e globale azione educativa mirata alla valorizzazione di tutte le risorse e potenzialità dei ragazzi e alla loro promozione in vista di un concreto e adeguato inserimento nella vita sociale ed economica. Nella prospettiva considerata l'orientamento è un processo che contribuisce alla costruzione dell'identità personale, la quale si realizza nel progetto di vita, inteso come «compito aperto» alla realtà sociale e come «appello» per attuare i valori che danno senso alla vita. Con tale significato esso è volto a far progredire la persona verso i traguardi della maturità vocazionale. L'orientamento è dunque per la Scuola salesiana: - un servizio fondamentalmente attinente all'educazione e quindi rivolto a tutti e con una funzione essenzialmente preventiva, che non si identifica solamente con un intervento sporadico che precede l'ingresso in un ciclo di studi o di formazione professionale né con un intervento professionistico rispetto a casi difficili; - un'azione esplicita e, dunque, adeguatamente pianificata che trova un proprio spazio nel PTOF e che si attua in diversi modi come: la dimensione orientativa delle discipline scolastiche che sono il primo e specifico strumento del servizio di istruzione formale; le esperienze educative, cioè, attività orientative che possono prevedere momenti di formazione in aula e momenti all'esterno come, ad esempio, esperienze formative in ambienti e/o strutture al di fuori della Scuola; i servizi specializzati psicopedagogici e di orientamento professionale. Quest'ultima tipologia di azione potrà proseguire, qualche volta, con una consulenza specialistica per situazioni di difficoltà che possono essere rilevate, ma non è finalizzato direttamente a questo, avendo di mira ogni allievo in un'ottica di preventività. Si presenta dunque come un servizio distinto e differente. In particolare, per la scuola secondaria di secondo grado le iniziative di orientamento prevedono l'attuazione della riforma introdotta dal decreto 328 in data 22 dicembre 2022. Gli obiettivi delle indicazioni sulle nuove Linee guida per l'orientamento sono quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole

e ponderata che valorizzi le potenzialità degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle effettive opportunità formative dell'istruzione terziaria. A tale scopo, la scuola ha introdotto le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, i quali hanno avuto una funzione strategica nel mantenere un dialogo costante con studenti, famiglie e colleghi coinvolti nelle attività didattiche rivolte al singolo studente. Nello specifico, i docenti tutor si sono occupati di svolgere le seguenti attività: - aiutare gli studenti a rivedere le sezioni che compongono il proprio E-Portfolio personale, ovvero un quaderno digitale dove sviluppare, attraverso la scrittura e l'utilizzo di strumenti tecnologici, processi riflessivi e auto-riflessivi sulle proprie competenze. - presentarsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento descritta al punto 10 delle citate Linee guida.

In sintonia col Collegio Docenti abbiamo pertanto cercato di attuare le Linee guide per l'orientamento del 2022 come segue:

- **Orientamento a fine corso**. Sono stati organizzati due incontri: uno di orientamento con le Università che si sono rese disponibili (circa 13) finalizzato alla presentazione delle loro offerte formative relative alle varie facoltà; l'altro con gli esperti professionisti di diversi settori e studenti già inseriti stabilmente in ambito universitario, finalizzato a promuovere un confronto con chi già vive un settore dell'ambito lavorativo, arricchendosi dell'esperienza altrui.
- **Progetto STEM**. Progetto di potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), denominato "Ri-Generazione Digitale", grazie ai finanziamenti del PNRR D.M.65 "STEM e Multilinguismo". Si tratta di: momenti divulgativi, di incontro e dibattito, per promuovere una maggiore informazione e conoscenza intorno alle materie scientifiche e tecnologiche; attività pratiche e laboratoriali, per favorire e migliorare l'apprendimento; attività di studio e ricerca, finalizzate all'approfondimento delle diverse discipline; lezioni frontali tra pari, per trasferire competenze tra le diverse generazioni favorendo un'esperienza didattica pratica con l'obiettivo di monitorare, fra le altre cose, le competenze acquisite.
- **Magellano-plus**. Possibilità di test di orientamento al fine di costruire e comprendere sempre meglio il profilo di orientamento personale.
- **Sportello di ascolto**. Lo Psicologo nella Scuola a servizio dell'orientamento: servizio settimanale gratuito di sostegno educativo Orientamento universitario: test psico-attitudinali somministrati da esperti esterni.
- **Colloqui col tutor**. Si è proposta la possibilità di effettuare colloqui tra tutor e studenti. Si è trattato di una iniziativa avente lo scopo di offrire un accompagnamento personale nella scelta del percorso di studi.

PROGETTO	OBIETTIVI	COMPETENZE	REFERENTE	PERIODO – DURATA
Giornata di Accoglienza	- Promuovere un'adeguata conoscenza di sé. -Sviluppare le capacità dinamico-relazionali.	-Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. -Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.	Coordinatore di Classe e Coordinatore pastorale.	Trimestre 5 ore

Progetto STEM	-Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale. -Sviluppare capacità progettuali e decisionali; -Acquisire chiavi di lettura della realtà.	-Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi. -Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.	prof. GRAZIANO Gabriele	Pentamestre 10 ore
Giornate di spiritualità: la mia bussola	- Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale. -Sviluppare capacità progettuali e decisionali; -Acquisire chiavi di lettura della realtà.	- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi. -Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. -Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.	Coordinatore di Classe e Coordinatore pastorale.	Pentamestre 10 ore
OrientaMenti con le Università e con gli esperti	-Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti). -Sviluppare la capacità di autovalutazione. - Interpretare criticamente i fenomeni storici, politici e sociali. -Conoscere i vari percorsi formativi e professionali.	-Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse. -Saper individuare soluzioni per raggiungere obiettivi. -Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.	Tutor	Pentamestre 10 ore

Inoltre, come stabilito in Collegio docenti (Delibera N°45/2425), si riconoscono le seguenti ore di orientamento per queste attività.

- Olimpiadi di matematica, italiano e fisica (quarti e quinti anni): 6 ore (8 per chi ha partecipato anche al terzo turno);
- Giochi del Mediterraneo: 6 ore (da aumentare a seconda della frequentazione);

- Olimpiadi di fisica: 6 ore (da aumentare a seconda della frequentazione a corsi universitari);
- Romanae disputationes: 10 ore;
- Progetto Imun per terzi e quarti anni: 10 ore;
- Progetto Muner/Cwmun: 20 ore;
- Semestre all'estero: 20 ore;
- Progetto restauro: 6 ore;
- Certamen: 6 ore;
- Tantucci: 6 ore;
- Corsa di Miguel, Volley Scuola, Celebrity Game: 6 ore

6.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana. Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.
Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.
È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane. La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.
L'educazione è sempre e necessariamente un'azione comunitaria.

Il quadro normativo
Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare. Tali attività vanno inquadrate nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano mette a disposizione.
Il Collegio Docenti definisce i criteri e le norme generali per l'attuazione del recupero. Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali norme di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.
Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessità

preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero.
È necessario tener conto che ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria). Alcuni studenti possono recuperare autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato. Nel caso di dover scegliere un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità. Ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità di effettuazione

Nel quadro delle attività didattiche del nostro Istituto, sono previsti alcuni tipi di intervento strategico per accompagnare lo studente verso la realizzazione delle proprie potenzialità. In particolare si prevedono tre tipi di strategie (che verranno progressivamente messe in atto lungo l'anno scolastico):

- ***Corsi di recupero***

I corsi di recupero che sono stati attivati nelle materie stabilite dal Collegio docenti alla fine del trimestre e del pentamestre. Si sono svolti in orario extra-didattico, della durata di circa 15 ore.
Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

- ***Sportelli didattici***

Gli sportelli sono rivolti agli studenti che abbiano lacune oppure che intendono consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare e/o allenare l'uso di una determinata competenza. Si svolgeranno nei mesi di novembre e marzo.

- ***Autorecupero assistito***

Per le materie per cui non si è attivato il corso di recupero o per le insufficienze lievi i docenti assisteranno gli studenti affinché autonomamente possano recuperare le lacune createsi. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Ordinariamente, il recupero è verificato dal docente di materia attraverso una verifica scritta. Alla fine del periodo di riferimento il docente attesterà l'esito complessivo del recupero.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 Maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	*Firma**
Italiano	FELLI Flavia Maria	
Latino e Greco	FALBO Roberto	
Inglese	MANTOVANI Debora	
Filosofia e Storia	AMOROSO Matteo	
Matematica	ZOFFOLI Roberto	
Fisica	BLASI Angelo	
Religione	MIGLIORE Samuele	
Storia dell'Arte	GIANNINI Agnese	
Scienze Motorie e Sportive	PAU Gloria	
Scienze naturali	TULLIO Monica	

Il Coordinatore educativo-didattico
prof. Gabriele GRAZIANO

*L'originale con firme autografe è depositato in Presidenza.